

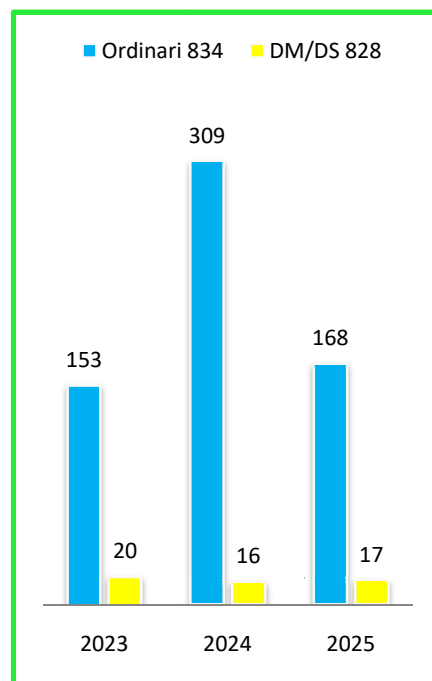
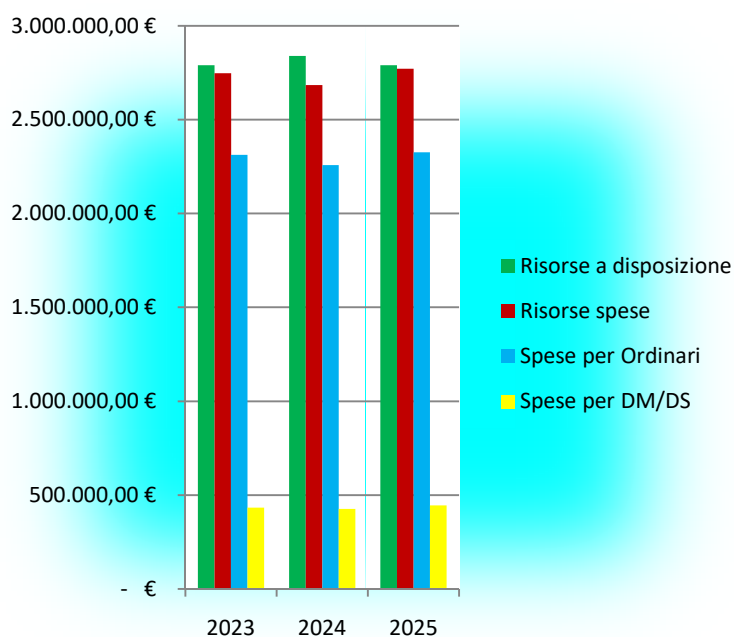
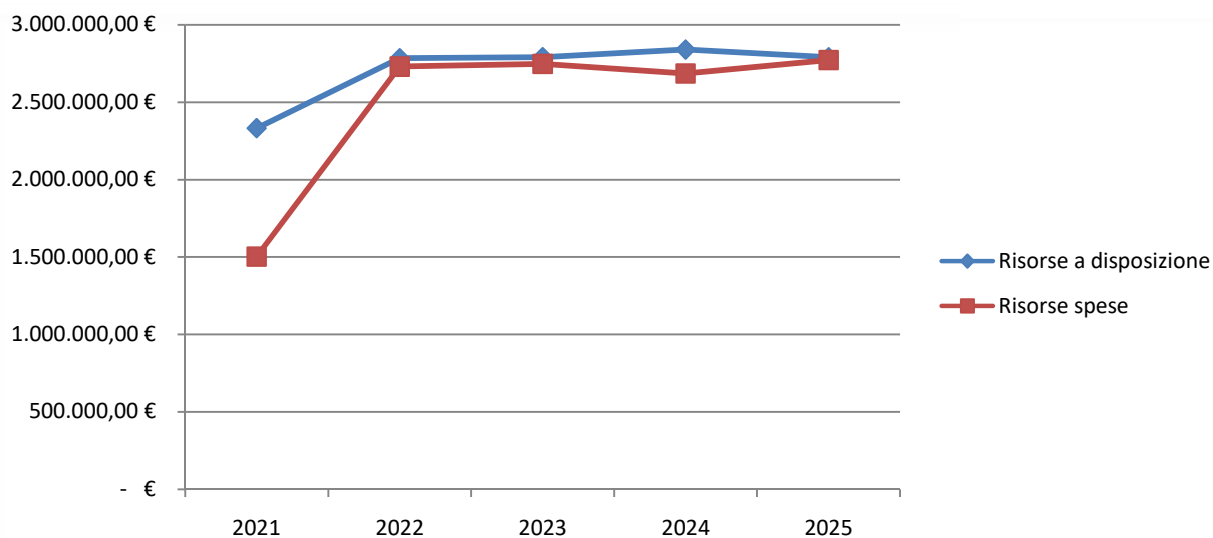
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Azienda USL Toscana Centro un importo pari a 283.000,00 Euro quale quota parte del finanziamento previsto per il Progetto regionale sulla sperimentazione di strutture di prossimità (“Da Casa della Salute a Casa della Comunità”). La Delibera prevede, nello specifico, lo svolgimento delle seguenti azioni: • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo di n. 2 Assistenti Sociali da dedicare al progetto della Porta Unica di Accesso ai servizi della Casa della Comunità; • realizzare un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina che rappresenti un supporto informativo ai percorsi diagnostico-terapeutici e che integri il futuro sistema di interoperabilità regionale RIS-PACS, procedendo all’acquisto mediante MEPA; • realizzazione di un Sistema di sviluppo della rete di comunità, strutturando un percorso partecipativo per potenziare il sistema regionale di partecipazione in sanità insieme a cittadini, operatori e Enti del Terzo Settore. Con Provvedimento del Direttore n. 4 del 22 febbraio 2023 il nuovo finanziamento di 360.539,90 Euro proveniente dall’Azienda USL Toscana Centro è stato destinato alle seguenti azioni di propria competenza: • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Assistenti Sociali; • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Fisioterapisti; • assunzione con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo n. 2 Assistenti Amministrativi; • acquisto tramite MEPA di un sistema di informatizzazione e sviluppo della telemedicina. Nel corso del 2025 sono stati spesi 92.044,33 Euro.
--	---

9.3	Progetto FSE+ “SdS Firenze – Sostegno alla domiciliarità 2024”
Area programmazione	Cure primarie – Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	La Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 27538 del 22/12/2023, ha approvato l’Avviso pubblico “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” a valere sul PR FSE+ 2021-2027 PAD Attività 3.k.7 “Sostegno alle persone con limitazione dell’autonomia e ai loro familiari per l’accesso ai servizi di cura sociosanitari”. La SdS Firenze, ai fini della realizzazione del progetto, ha pubblicato l’avviso di cui al Provvedimento del Direttore n. 53/2024. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.

Impegno economico	Risorse FSE+ pari a 1.067.994,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	• Azione 1 → implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera; • Azione 2 → favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; • Azione 3 → potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale; • Azione 4 → finanziamento di servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e del supporto alle loro famiglie.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 il progetto si è svolto come segue: - AZIONE 1: sono stati assegnati n. 1.029 pacchetti per un totale impegnato pari a 103.624,50 Euro; - AZIONE 2: sono stati assegnati n. 109 pacchetti per un totale impegnato pari a circa 356.405,00 Euro; - AZIONE 3: sono stati erogati contributi a n. 24 utenti per un totale speso pari a 180.000,00 Euro; - AZIONE 4: sono stati assegnati n. 18 pacchetti per un totale impegnato pari a 71.127,50 Euro.

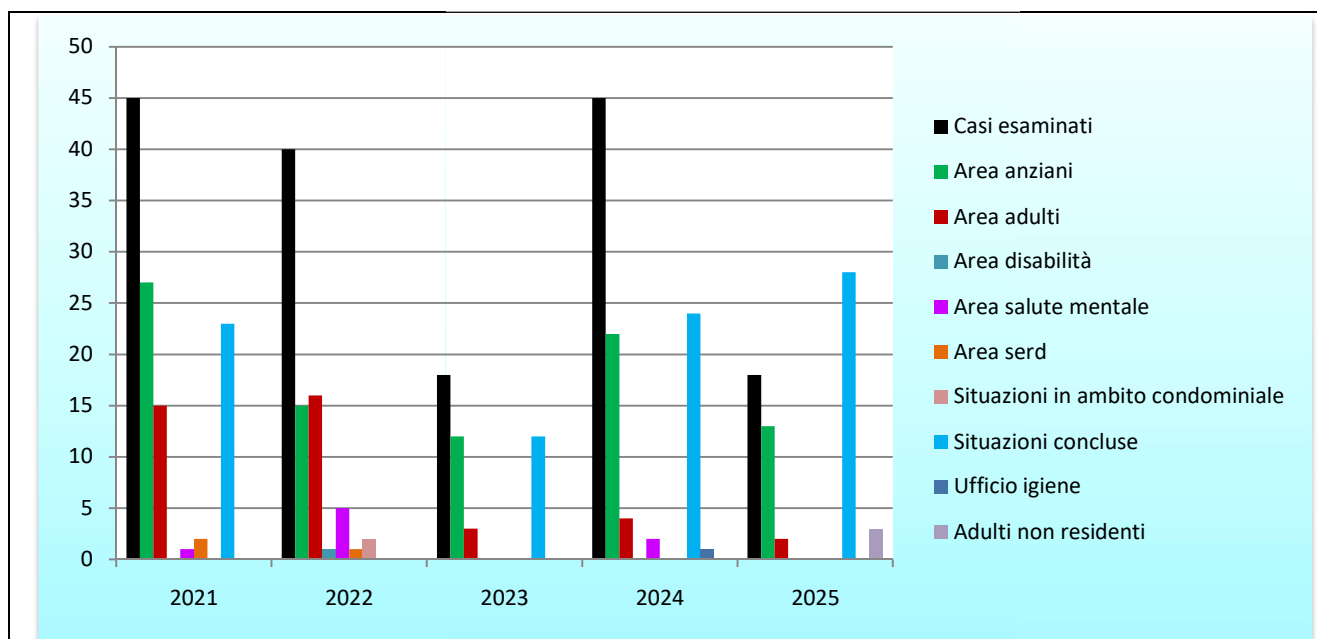
10. Integrazione sociale

10.1	Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (S.A.I.) (2)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Il Progetto prevede la gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.A.I.). Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse provenienti da trasferimenti da enti pubblici pari a 2.789.870,00 Euro .
Obiettivi specifici e azioni	• gestione dell'accoglienza residenziale di secondo livello; • gestione di due centri: 1. 14 posti per DM-DS; 2. 145 posti Ordinari.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel corso del 2025 con il progetto: • Ordinari 834 sono stati accolti n. 168 beneficiari (di cui 114 uomini, 54 donne, 10 famiglie, per un totale di persone nei nuclei familiari di 51, di cui 22 minori); • 828 per soggetti "socio-sanitari" (DM/DS) sono stati accolti n. 17 beneficiari. La spesa in corso di rendicontazione al Ministero dell'Interno per l'anno 2025 (interamente a carico del relativo finanziamento) è pari: • per il progetto 834 – cat. Ordinari – a 2.326.233,70 Euro (non ancora certificata); • per il progetto 828 – cat. DM/DS – a 445.351,14 Euro (certificata).
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025	



10.2	Protocollo degrado ambientale
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale Servizio di mediazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Dott.ssa Elisabetta Masala

Descrizione della attività	Il protocollo prevede la composizione di una équipe multiprofessionale che si riunisce periodicamente per la valutazione delle situazioni di degrado ambientale, segnalate dai servizi e/o da altri Enti. La materia necessita di uno studio approfondito per migliorarne l'efficacia, nel rispetto della persona e a beneficio della sua tutela. Lo scopo è fornire un supporto professionale all'operatore del territorio, affidando il progetto di intervento, attraverso la rete dei servizi, a professionisti presenti sul territorio. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	L'équipe si riunisce mensilmente (salvo gli incontri necessari per risolvere eventuali situazioni urgenti) e durante il 2025 si sono tenuti n. 11 incontri più alcune urgenze. In totale ci sono state n. 18 segnalazioni e, su un totale di n. 39 situazioni attive nell'anno, ci sono state n. 28 chiusure di fattispecie di degrado. Le situazioni segnalate si distinguono nelle seguenti Aree: • Area Anziani – n. 13 utenti; • Area Adulti – n. 2 utenti; • Adulti non residenti (marginalità/immigrazione) – n. 3. Rispetto alle chiusure si evidenzia che: • n. 8 situazioni sono state chiuse perché non pertinenti o per rifiuto dei servizi territoriali; • n. 4 situazioni si sono risolte tramite intervento di familiari o AdS; • n. 1 situazione è stata chiusa per ricovero in RSA; • n. 11 situazioni sono state chiuse perché sono stati attivati i servizi territoriali professionali e/o Casa SpA; • n. 1 situazione è stata chiusa per sfratto; • n. 3 situazione è stata chiusa per decesso.
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2025	

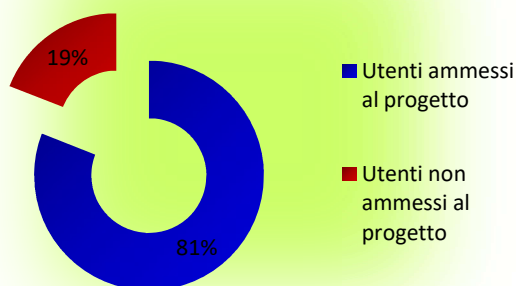


10.3	Progetto S.A.L.P.A.T.E. (Servizio Accompagnamento al Lavoro persone svantaggiate)
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Il Progetto è destinato alla realizzazione di “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate” in risposta all’Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 14657 del 21/07/2022. La Società della Salute ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per la selezione degli enti del Terzo Settore e degli altri soggetti privati e per l’individuazione dei soggetti pubblici, operanti nelle tematiche inerenti all’avviso, allo scopo di elaborare in co-progettazione i progetti da presentare alla Regione Toscana. È stata successivamente attivata con i partner individuati tramite la suddetta procedura una Associazione temporanea di soggetti (ATS), abilitata alla presentazione dei progetti diretti alla realizzazione di servizi per l’accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse provenienti da trasferimento fondi da privati pari a 23.000,00 Euro .
	Co-progettazione per interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – seconda

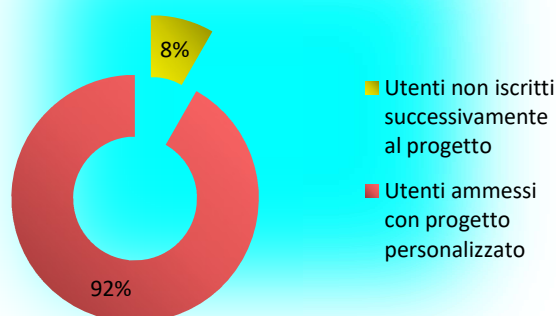
Obiettivi specifici e azioni	edizione” da parte di imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del Terzo Settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Il 21 settembre 2022 è stata istituita l’ATS tra il Comune di Firenze, la Società della Salute, Mestieri Toscana – Consorzio di Cooperative Sociali, Consorzio Metropoli s.c.s. a r.l., Gaetano Barberi Cooperativa Sociale Onlus, C.A.T. Società Cooperativa Sociale e Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus, abilitata alla presentazione dei progetti diretti alla realizzazione di servizi per l’accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate. Il progetto al 30 aprile 2025 ha visto il raggiungimento dei numeri stabiliti in fase di progettazione; permane tuttavia come principale criticità la tenuta nel tempo dei percorsi, motivata dall’alto livello di fragilità nei beneficiari. Le segnalazioni pervenute dai Servizi coinvolti sono n. 194. A seguito di queste sono stati ammessi al progetto n. 157 utenti (di cui <u>13 non sono poi stati iscritti</u>), mentre n. 37 non sono stati ammessi. Sui 157 ammessi, <u>n. 144 utenti hanno seguito un progetto personalizzato</u>. Al 30 aprile 2025 i percorsi attivi sono n. 50, n. 69 sono quelli interrotti o in fase di interruzione e n. 25 quelli terminati (di cui n. 20 per assunzione). Sono stati attivati in totale n. 125 stage (di cui <u>circa 39 interrotti</u>). Durante il progetto non è emerso un settore prevalente di assunzione, anche se quello della ristorazione collettiva (mense) ha avuto una leggera prevalenza rispetto ad altri. A questo seguono i settori della produzione, mansioni all’interno della piccola/media distribuzione, alberghiero, pulizie, raccolta rifiuti, segreteria, edilizia. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2025. Nel corso del progetto sono stati spesi 16.556,00 Euro.

Di seguito si riportano i grafici con l’andamento dell’attività

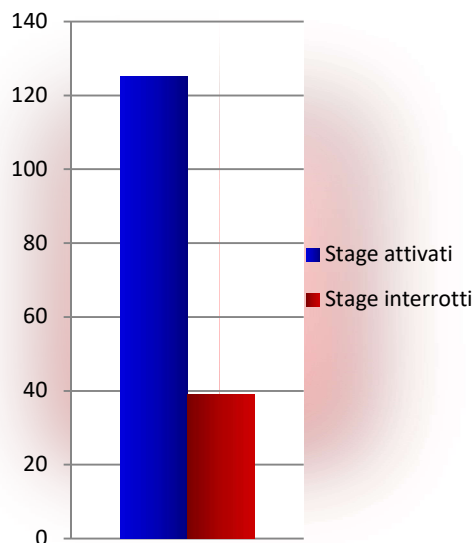
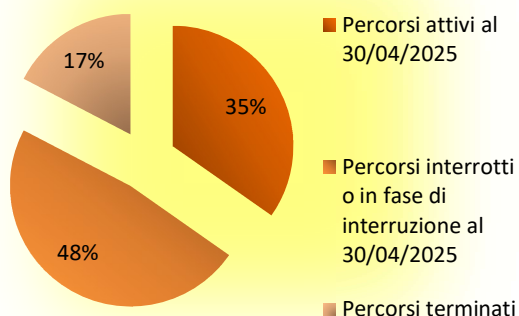
Utenti segnalati = 194



Utenti ammessi al progetto = 157



Percorsi totali = 144



10.4	Progetto V.eLa
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione mista Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	V.eLa (Valutazione e Lavoro) è nato da un processo di co-progettazione in continuità con le precedenti progettualità, si rivolge a 600 beneficiari, che saranno presi in carico per valutazione multidimensionale, orientamento e stesura di progetti personalizzati; per almeno 350 persone è prevista la promozione del tirocinio di inclusione. V.eLa si caratterizza per: - equipe integrata per definizione delle strategie di intervento, raccordo e monitoraggio, composta da referenti servizi invianti, Cpl, staff di progetto; - valutazione multidimensionale (anche ICF), orientamento e progettazione personalizzata; - promozione tirocinio di inclusione (incluso att. propedeutiche, scouting e matching) e tutoraggio per almeno 350 partecipanti - V.eLa offre percorsi di formazione obbligatoria sia in materia di sicurezza sul lavoro sia per alimentaristi, prevedendo un numero di corsi tale da rispondere alle necessità dei beneficiari, anche in base all'analisi dei dati storici dei precedenti progetti; - laboratori pratico-formativi di diverse durate e livelli di intensità per favorire la progressiva acquisizione di competenze a tutti i beneficiari

	incoerenza con i progetti personalizzati. La SdS di Firenze è il soggetto capofila dell'ATS detenendo la governance del progetto. Svolge funzioni di raccordo e coordinamento dei partner durante l'attività di co-progettazione e durante l'attuazione del progetto, si interfaccia con la Regione Toscana e monitora la fase di rendicontazione nel Sistema Informativo regionale e gestisce i rimborsi agli enti partner. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse FSE+ pari a 722.797,00 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Il progetto è rivolto a persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi socio-sanitari territoriali competenti. Sarà data particolare attenzione a: persone con disabilità; persone in carico ai servizi di salute mentale; persone con disturbo dello spettro autistico; persone detenute, in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale; ex-detenuti; minori (età superiore a 16 anni) italiani e stranieri non accompagnati; neo maggiorenni accolti in Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani; giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES; richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale; persone vittime di violenza in carico ai servizi e programmi mirati; persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o di affitto sociale concordato; vittime di tratta. Sarà garantito il rispetto dei criteri di esclusione individuati dalla RT, con attenzione all'evolversi delle carriere sociali dei beneficiari.
	Il progetto prevede le seguenti fasi: - Équipe multidisciplinare: presa in carico integrata tra il sistema dei Servizi Sociali/Socio-sanitari territoriali e i Centri per l'impiego competenti, attraverso l'équipe sociale-lavoro. Nella Zona Firenze, l'équipe è stata deliberata dalla SdS e comprende in forma stabile referenti dei Servizi Sociali del Ministero di Giustizia (UEPE e USSM) e referenti dei centri per l'impiego di Arti. Inoltre, è presente un sistema di candidature in forma digitale effettuate da parte dei Servizi territoriali. Gli operatori nei primi quindici giorni di ogni mese possono accedere ad una piattaforma SOL dove inseriscono la candidatura per il loro assistito. In seguito, tramite un'agenda elettronica, ci si può prenotare alla discussione della candidatura nell'équipe multidisciplinare. Se l'esito è positivo si può accedere ai benefici del Progetto V.eLA; - Presa in carico finalizzata alla stesura del progetto personalizzato: presa in carico e valutazione multidimensionale del bisogno, cui seguono un'attività di orientamento (colloqui di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counseling), progettazione personalizzata (definizione e stesura del percorso assistenziale personalizzato (PAP) e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio). Le attività si svolgono in modalità individuale e sono erogate con l'intervento dell'équipe multidisciplinare e di orientatori, psicologi, educatori, tutor, ecc.

Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	- Promozione del tirocinio: attività propedeutiche al tirocinio, come fornire ai partecipanti strumenti ed informazioni utili anche a facilitare, in futuro, l'ingresso nel mondo del lavoro; scouting, cioè ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i tirocini, e matching tra domanda e offerta; - Tutoraggio nelle attività di tirocinio: tutoraggio durante il tirocinio di inclusione sociale (DGRT n. 620/2020), in cui si prevede un percorso pratico-formativo individuale, di durata variabile, da svolgere presso soggetti ospitanti, quali imprese e datori di lavoro pubblici e privati, nonché Enti del Terzo Settore, con il supporto di un tutor che accompagna il destinatario in tutte le fasi del tirocinio. Per facilitare l'inserimento in azienda, possono inoltre essere progettate le seguenti attività facoltative: - Formazione: attività collettiva rivolta ad almeno 4 partecipanti, secondo quanto definito dalla regolamentazione regionale, svolta in un'aula formativa da docenti/co-docenti e tutor. È possibile attivare solo i corsi: - Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza; - Formazione obbligatoria per alimentaristi; - Laboratorio: percorso pratico-formativo condotto da una o più figure professionali (docenti, educatori o esperti della materia oggetto del laboratorio) secondo un programma che prevede l'acquisizione progressiva di competenze e l'utilizzo di attrezzature e materiali. Si tratta di un'attività collettiva, di norma per almeno 4 partecipanti; in caso di soggetti particolarmente fragili può essere rivolta ad un numero inferiore, ed eccezionalmente, anche ad un solo utente. Al 31 dicembre 2025 le persone esaminate dall'équipe multidisciplinare sono n. 131, di cui sono state <u>respinte o sospese n. 22</u> e <u>prese in carico n. 109</u>. Di queste 109 persone n. 78 hanno avuto il Piano di Intervento Personalizzato, mentre per n. 31 questo era in fase di conclusione. Su 78 persone n. 40 hanno visto attivare la convenzione per il tirocinio, mentre n. 38 erano ancora in attesa che venisse attivata la convenzione. Sono infine state coinvolte nelle attività di formazione n. 29 persone.
---	--

10.5	Progetto per l'inclusione ed integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom Sinti Caminanti
Area programmazione	
Settore e sotto-settore prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile	Società della Salute

del progetto	
Descrizione della attività	La Società della Salute di Firenze, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), ha partecipato all'Avviso pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambine, bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti, per la durata di complessivi 36 mesi, approvato con Decreto direttoriale n. 24 del 5 febbraio 2024, rientrante nel Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 e a valere sul FSE+, Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico ESO4.11. Con Decreto del Capo Dipartimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 290 del 13/09/2024 è stata approvata e pubblicata la graduatoria, in cui il Progetto della Società della Salute di Firenze è risultato ammissibile a finanziamento per un importo complessivo pari a € 1.844.834,52. In data 12/11/2024, con Decreto Capo Dipartimento n. 371 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata approvata la Convenzione di Sovvenzione del Progetto, stipulata tra l'Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà e la SdS di Firenze.
Impegno economico	Risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà pari a 1.844.834,52 Euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Le attività del progetto sono realizzate da un ente attuatore, individuato attraverso una procedura di co-progettazione, ad eccezione del modulo di coordinamento la cui gestione è prevista direttamente in capo all'ente titolare del finanziamento (SdS Firenze). Per questa ragione, nel triennio di durata del progetto, si prevede una spesa complessiva (in caso di piena realizzazione degli interventi) di 1.754.546,52 euro rendicontata dal soggetto attuatore e di 90.288,00 euro (spese per il coordinamento) rendicontata dalla SdS Firenze. Le attività di progetto hanno preso avvio nel corso dell'anno 2025 e sono proseguite regolarmente per l'intera annualità. Gli utenti seguiti nel corso dell'anno sono n. 139 minori e le attività in cui sono stati coinvolti sono principalmente le seguenti: • Modulo 3 – scuola → comprende interventi svolti in collaborazione con i docenti e attività di supporto agli alunni RSC durante l'orario scolastico attraverso metodologie di apprendimento cooperativo e/o laboratoriali. La finalità è contrastare la dispersione scolastica. Gli interventi sono rivolti all'intero gruppo classe e non solo ai minori RSC, al fine di garantire un livello sempre maggiore di inclusione socio-educativa; • Modulo 4 – socio-didattico extra-scolastico → le attività sono volte a favorire un lavoro sulle competenze sociali – relazionali o, laddove ve ne sia necessità, al consolidamento delle competenze linguistiche e/o didattiche (aiuto compiti). L'obiettivo non è solo supportare direttamente i bambini, ma anche, laddove possibile, creare una vera e propria rete di supporto e orientamento; • Modulo 5 – sociale → mira a rafforzare il lavoro di inclusione realizzato a scuola, anche con accompagnamenti individualizzati e in piccoli gruppi, e a favorire la creazione di percorsi virtuosi di accesso alla scuola e ai servizi da parte dei gruppi familiari presenti nei vari contesti abitativi e, in particolare, dalle famiglie coinvolte nelle attività realizzate a scuola. In questo modulo sono state organizzate soprattutto attività di

	orientamento e supporto ai ragazzi più grandi nell'ambito della scelta delle scuole superiori o, in alcuni casi, di attività di formazione e/o tirocini. La parte che prevede il coinvolgimento delle famiglie è ancora in fase di strutturazione, che si sta svolgendo con il supporto del tutor tematico dell'Istituto degli Innocenti. Nel corso del 2025 sono stati spesi 276.725,18 Euro.
--	--

10.6	Progetto “DesTEENazione - Desideri in azione”
Area programmazione	
Settore e sotto-settore prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Società della Salute di Firenze
Descrizione della attività	La Società della Salute di Firenze ha presentato una proposta progettuale in risposta all’Avviso Pubblico “DesTEENazione - Desideri in azione”, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 21/03/2024. L’avviso è finalizzato alla costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale, per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale. Con decreto direttoriale n. 30 del 4 marzo 2025 la proposta progettuale presentata dalla SdS di Firenze è stata ammessa al finanziamento per l’importo complessivo di € 2.950.031,41 (di cui € 2.821.631,41 a carico del FSE+ ed € 128.400,00 a carico del FESR).
Impegno economico	Risorse provenienti da FSE+ e FESR pari a 2.950.031,41 Euro .
	Il progetto, rivolto a ragazzi e ragazze dagli 11 ai 21 anni di tutto il territorio fiorentino, mira alla promozione del loro benessere ed è realizzato dalla Società della Salute di Firenze, con la collaborazione e il supporto del Comune di Firenze e il coinvolgimento, per la co-progettazione e la gestione delle attività, dei seguenti enti del terzo settore costituiti in associazione temporanea di scopo (ATS): • Consorzio CO&SO (capofila dell’ATS), con la cooperativa sociale consorziata Il Girasole; • Consorzio Metropoli, con le cooperative sociali consorziate CAT e Cepiss; • Associazione Piazza San Donato; • Associazione AltVibe. Il 22 ottobre 2025 è stato inaugurato all'interno del Centro commerciale San Donato - Firenze lo Spazio Multifunzionale per adolescenti previsto dal progetto. Gratuito, accogliente e stimolante, lo Spazio è pensato come luogo in

cui gli/le adolescenti possono incontrarsi, esprimersi, imparare e divertirsi. Al suo interno è possibile trovare:

- Spazi multimediali (con stampanti 3D, corner edugaming, lavagne LIM, computer e videogiochi);
- Arcade zone con giochi d'aggregazione (es. calcio balilla);
- Area podcast per la registrazione e la creazione di contenuti audio;
- Aule studio per la concentrazione individuale o in piccoli gruppi;
- Uno spazio dedicato a giochi da tavolo, manga e altro ancora;
- Zone relax con divanetti e tavolini, pensate per favorire la socialità.

Il progetto si articola in 3 macroaree:

1. Aggregazione e accompagnamento socio-educativo, che si sviluppa attraverso il lavoro di comunità, l'educativa di strada, l'alleanza scuola-territorio e la definizione di patti educativi territoriali. Le finalità principali sono creare un contesto coerente di accoglienza ed ascolto, capace di favorire la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali, incoraggiare il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze, intercettare chi manifesta difficoltà nei processi di crescita, in particolare nell'area comportamentale e relazionale, e potenziare la partnership tra scuola e territorio come fattori di promozione dei diritti, dell'inclusione sociale e di contrasto al rischio di dispersione ed isolamento sociale;
2. Prevenzione dell'abbandono scolastico, che vuole introdurre misure che favoriscano il rientro nel percorso di istruzione, formativo o di preparazione al lavoro. L'obiettivo è sperimentare un modello educativo e formativo, basato sullo sviluppo delle competenze, partendo dagli interessi e dalle risorse di ogni singola persona. Le attività previste attivano processi di empowerment per aumentare il livello dell'acquisizione delle soft skills e delle competenze professionali, permettendo agli adolescenti di affrontare il mondo della scuola e del lavoro con un accresciuto senso di autostima e autoefficacia. Le attività prevedono la predisposizione di progetti di intervento personalizzato, co-costruiti, con obiettivi realistici e un accompagnamento attento. È prevista anche la partecipazione di esperti in differenti mestieri che possano offrire un'occasione di crescita e di sviluppo delle potenzialità dei destinatari e di attivazione di tirocini;
3. Sostegno psicologico, che è rivolto sia agli/alle adolescenti che alle loro famiglie per offrire ascolto e supporto nell'affrontare vulnerabilità personali e sociali, anche temporanee. Sono in particolare previsti accompagnamento psicologico e laboratori di gruppo su intelligenza emotiva, consapevolezza di sé e degli altri, e orientamento verso i servizi specialistici. La consulenza può

Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	riguardare, tra le tematiche che ne possono essere oggetto, anche la qualità delle relazioni affettive e le dinamiche tra pari. In sintesi si prevedono: a) interventi che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, preadolescenti e adolescenti che vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita, con riferimento in particolare alle aree comportamentali o alla sfera relazionale, e che non ricevono sufficienti stimoli e supporti educativi nella loro famiglia o che non riescono a soddisfare le loro esigenze di integrazione nell'esperienza scolastica. In particolare, si esplicano 2 tipologie di interventi: 1) attività aggregative/socio-educative ed attività educative di strada; 2) patti educativi di comunità e progetti Get up tra scuola e territorio per la promozione dell'autonomia degli adolescenti; b) attività di prevenzione dell'abbandono scolastico e di attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo, rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio disadattamento sociale, in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo: queste esperienze sono tutte realizzate in connessione con gli istituti scolastici, con i servizi sociali e con le agenzie formative del territorio; c) accompagnamento di tipo psicologico ed educativo ai genitori; d) azioni di sostegno psicologico per ragazzi e ragazze, da intendersi come primo ascolto per affrontare crisi temporanee, orientare verso i servizi specialistici e promuovere la capacità di comprendere le proprie emozioni e sviluppare competenze relazionali; e) attivazione di tirocini di orientamento, formazione/inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico ai servizi sociali professionali. Nel corso del 2025 si è provveduto, ai fini della promozione delle attività e dello Spazio Multifunzionale (inaugurato il 22 ottobre 2025), oltre che a pubblicizzare il progetto sul sito della SdS, a svolgere attività di diffusione dello stesso seguendo vari canali. Un primo strumento utilizzato sono stati i social (inizialmente Instagram, cui è seguito Facebook su richiesta di alcuni genitori).
---	--

Su Instagram si sono registrate, a novembre 2025, **64.585 visualizzazioni** (46,1% costituite da follower) e **1.034 interazioni** (68,6% costituite sempre da follower). Lo Spazio Multifunzionale ha visto nel primo mese un progressivo aumento della media di ingressi (da 34 a 53,16 al giorno). Il 12 novembre 2025 si è tenuto un incontro con i Servizi per capire come integrare il progetto con le offerte già presenti sul territorio, soprattutto in riferimento a temi come la ludopatia, la dipendenza dai videogiochi e la pornografia. Il 13 novembre 2025 hanno preso avvio le attività inerenti ai patti educativi e progetti Get up presso il Liceo Scientifico L. Da Vinci, con un gruppo di n. 28 studenti, e sono stati intrattenuti contatti con altri istituti scolastici. Il 25 novembre 2025 è stato incontrato l'Ufficio Scolastico Territoriale per definire una strategia di diffusione che promuova DesTEENazione attraverso i canali di comunicazione scolastici, formali e informali (inviando la programmazione mensile delle attività tramite i registri elettronici ad esempio), e al fine di mappare il territorio, conoscere il numero degli iscritti, ricevere la percentuale di abbandono scolastico, analizzare i bisogni. Oltre alle Istituzioni summenzionate, anche altri soggetti hanno portato il proprio contributo al progetto (es. Istituto Agrario, Ser.D, i Quartieri del Comune di Firenze, ecc.).

Lo Spazio Multifunzionale ha avuto (dato al 1° gennaio 2026) **n. 1.668 ingressi** (in media 72,52), di cui il 65,11% è rappresentato da ragazzi, il 34,35% da ragazze e lo 0,54% da non binari. La partecipazione è più alta negli under 14, infatti i numeri si dimezzano per gli/le adolescenti tra i 14 e i 18 anni fino ad abbassarsi notevolmente quando si arriva alla fascia di età 18-21. Le **iscrizioni** allo Spazio Multifunzionale sono state **n. 315**.

A dicembre nello Spazio Multifunzionale, si sono svolti i seguenti laboratori/attività:

- Edugaming – 8
- Laboratori o incontri a tema – 31
- Gioco libero – socializzazione – 59
- Doposcuola – aiuto compiti – 35
- Ascolto musica – 17
- Podcast – 3

Per quanto concerne le attività educative di strada, le educatrici, che si muovono in coppia, hanno iniziato a coprire alcune zone del Quartiere 5 (Piazza della Vittoria e zona circostante la Manifattura Tabacchi). Le educatrici hanno preso servizio anche due volte a settimana fuori dal Centro Commerciale in cui è situato lo Spazio Multifunzionale. In entrambi i casi le educatrici hanno distribuito i volantini del progetto.

Nel mese di dicembre sono proseguite le attività laboratoriali presso il Liceo Scientifico L. Da Vinci. I ragazzi e ragazze hanno deciso di svolgere i laboratori presso DesTEENazione il giovedì pomeriggio. Al momento si ha una media di 15 presenze al laboratorio. Inoltre, presso DesTEENazione si sono riuniti per condividere gli obiettivi del laboratorio gli studenti dell'Istituto Agrario, riportando che i gruppi Get up saranno 2 da n. 20 studenti ciascuno e che da



	gennaio 2026 avrebbero cominciato a sviluppare il progetto. La promozione delle attività mensili è stata inviata con regolarità ai Presidenti di Quartiere, a tutti gli Istituti comprensivi, gli Istituti superiori, i Licei e le scuole paritarie, chiedendo di disseminarle all'interno dei propri canali di comunicazione. Nel mese di dicembre sono state affisse le locandine del progetto presso gli ingressi della Società della Salute, della Direzione dei Servizi Sociali del Comune di Firenze, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e del Liceo Scientifico Gramsci, accompagnate da volantini. Il 17 dicembre 2025 è stata organizzata una giornata informativa sugli obiettivi e le linee di azione di DesTEENazione per gli Assistenti Sociali impiegati sul territorio comunale, cui hanno partecipato in totale n. 67 persone. Nel frattempo è proseguita la campagna social, che al 1° gennaio 2026 registra n. 799 follower su Instagram e n. 296 follower su Facebook. In particolare, a inizio gennaio 2026 si riporta un n. totale di visualizzazioni pari a 196.262 su Instagram (45,8% costituite da follower) e n. 2.029 interazioni (74% costituite sempre da follower). Su Facebook invece le visualizzazioni sono state n. 67.276 (89.4% costituite da follower) e le interazioni sono state n. 2.743 (74% costituite sempre da follower). Nel corso del 2025 sono stati spesi 80.823,62 Euro.
--	---

11. Prevenzione e sensibilizzazione

11.1	Reti Territoriali e Giustizia Riparativa
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative, ecc.
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Altro tipo di gestione Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	Si prevedono percorsi di supporto alle vittime di reato mediante il supporto di diverse figure professionali (avvocati, psicologi, educatori, mediatori, ecc.) in collaborazione con l'associazione Aletea. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	• organizzazione di percorsi per le vittime di reato; • eventi informativi e formativi rivolti agli operatori del settore, alla cittadinanza e volontari; • il progetto coinvolge anche il Servizio Sociale UIPE, in cui si organizzano gruppi con finalità di mediazione penale.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 il progetto è passato alla Direzione dei Servizi Sociali del Comune di Firenze.

11.2	Corso di sessualità ed affettività a favore di giovani disabili
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Prevenzione e sensibilizzazione Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative, ecc.
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Sara Carapelli
Descrizione	Il progetto prevede l'identificazione di gruppi abbastanza omogenei per età di disabili con compromissione intellettiva lieve che necessitano di orientamento e informazione sul tema della sessualità e dell'affettività. Il Servizio Sociale dell'area disabili minori attraverso il coinvolgimento delle

della attività	famiglie identificherà alcuni giovani disabili, che seguiranno dei corsi di introduzione alla sessualità ed all'affettività gestiti dal Consultorio. I gruppi saranno omogenei sia per età che per natura della disabilità. Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	Il progetto ha come obiettivi: • sensibilizzare i familiari dei giovani disabili rispetto al tema della sessualità e dell'affettività dei loro figli; • prevenire per i giovani disabili situazioni di sfruttamento e abuso e educarli ad una sessualità responsabile; • prevenire gravidanze indesiderate e malattie a trasmissione sessuale; • far conoscere alle famiglie ed ai minori il ruolo e le competenze del Consultorio.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	A seguito dei bisogni emersi durante il ciclo di incontri <i>“I giovani parlano di affettività e sessualità”</i> realizzato grazie alla collaborazione della Società della Salute – Area Minori con disabilità - e del Consultorio Giovani – Asl Toscana Centro-, è stato proposto un percorso psico-educativo di incontri di gruppo da realizzare nell'ambito del progetto <i>“Da Casa della Salute a Casa della Comunità ‘Le Piagge’”</i>. Tali incontri avrebbero dovuto essere svolti presso la Casa della Comunità ‘Le Piagge’ e indirizzati al target già individuato in precedenza dall'Area Minori Disabili della Società della Salute, che avrebbe dovuto occuparsi di ricontattare i partecipanti degli incontri già svolti. Il gruppo di ricerca della Casa della Comunità ‘Le Piagge’ avrebbe dovuto occuparsi, invece, della realizzazione degli incontri, adattandoli alle esigenze, bisogni e criticità riscontrate. Gli obiettivi generali dell'intervento erano i seguenti: 1) promuovere un uso consapevole dei social e aumentare il senso di padronanza e competenza nelle scelte e nei comportamenti online; 2) promuovere un uso consapevole dei dispositivi, al fine di equilibrare vita online e offline e prevenire l'abuso dei dispositivi; 3) promuovere la consapevolezza dei rischi della sessualità online; 4) promuovere la consapevolezza sul ruolo delle relazioni nel benessere psicologico. A seguito dell'impossibilità di dare avvio al percorso psico-educativo di incontri di gruppo a causa della mancata adesione da parte delle famiglie individuate dal Servizio Sociale professionale (dovuta a una impossibilità dettata dalla distanza tra i luoghi abituali di vita dei ragazzi e la sede degli incontri in via Osteria), è stato ipotizzato di lavorare in sinergia con alcuni Centri Diurni socio-educativi, in cui sono inseriti i ragazzi in carico, per riproporre un percorso formativo di educazione all'affettività ed alla sessualità. Purtroppo nel periodo settembre-dicembre 2025 non ci sono state le condizioni per poter dare avvio ad un progetto di questo tipo.

11.3	Progetto “Interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al gioco d’azzardo nell’area fiorentina a valere sul fondo ministeriale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d’azzardo”
Area programmazione	
Settore e sotto-settore prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Società della Salute
Descrizione della attività	Il progetto si propone di individuare, per i seguenti AMBITI, il Partner con cui co-progettare ed attuare interventi di sensibilizzazione, di comunicazione e di formazione sul gioco d’azzardo patologico, secondo l’approccio integrato di rete, nelle seguenti aree di intervento: 1) prevenzione in ambito scolastico: collaborazione a progetti di formazione specifici, curati da Privato Sociale, rivolti ad insegnanti, alunni e loro familiari; 2) prevenzione in ambito lavorativo: collaborazione a progetti di prevenzione dedicati ai lavoratori; 3) prevenzione per la popolazione generale: • sostegno alle attività degli sportelli d’ascolto locali da attivare sul territorio con la partecipazione del Privato Sociale anche presso le Case di Comunità; • attività svolte da Unità di strada; • individuazione di un’agente di rete.
Impegno economico	Risorse provenienti da altri trasferimenti da enti pubblici pari a 275.020,00 Euro .
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Con provvedimento del Direttore n. 58/2024 e a seguito della procedura di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, la Convenzione per l’attuazione delle attività progettuali è stata stipulata con il Centro di Animazione Triccheballacche - Società Cooperativa Sociale capofila RTI (sono enti mandanti Progetto Arcobaleno APS e Gruppo Incontro - Società Cooperativa Sociale), a cui sono stati destinati 275.020,00 Euro. Al 31/12/2025 sono stati rendicontati complessivamente 126.343,73 Euro . Si prevede un ulteriore finanziamento per il 2026.

11.4	Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione



prevalente	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttrice SdS, Dott.ssa Giuditta Giunti
Descrizione della attività	Si prevede il consolidamento del sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sul territorio l'offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone. Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute Mentale e Dipendenze patologiche.
Impegno economico	Risorse assegnate dalla Regione Toscana pari a 150.000 Euro.
Obiettivi specifici e azioni	Gestione dei progetti e servizi di riduzione del danno, anche garantendo la continuità degli interventi già attivati nelle precedenti annualità (Azioni A, D ed F della scheda tecnica allegata alla DGRT 624/2023). Il programma vuole dare continuità ai precedenti progetti Outsider, Porte Aperte e Unità fissa-mobile.
Attività realizzate nel 2025 e risultati raggiunti	Nel 2025 sono stati n. 1.007 gli accessi al Centro a bassa soglia e n. 2.619 le prestazioni erogate tramite contatto con l'Unità di Strada . Nel 2025 sono stati spesi 173.500,00 Euro (di cui 150.000, euro a carico del finanziamento regionale e 23.500,00 euro quale co-finanziamento della SdS di Firenze).